



FESTA DEL RACCOLTO DEL 31 LUGLIO 2011.

L'IMPORTANTE LAVORO SU SE STESSI OGGI TROVA COMPIMENTO.....

Dopo la semina ed il gelo dell'inverno, con La Candelora di Febbraio abbiamo iniziato il vero viaggio alla ricerca di ciò che non può essere visto o toccato, ma che comunque è sentito come una fortissima esigenza. Abbiamo visto che il lavoro su noi stesse inizia con una profonda purificazione. Questa purificazione mira a rimuovere dal nostro Inconscio lunare - fattuale, il quale conosce solo ciò che sperimentiamo, la componente dolorosa, capace di condizionare in modo negativo i nostri pensieri e, soprattutto, le nostre azioni.

Abbiamo discusso insieme quanto gran parte del nostro agire non è consapevole, ma automatico, regolato da precisi schemi di comportamento, tanto che chi conosce bene un'altra persona, sa esattamente come questa reagirà e persino cosa dirà in una data situazione. Sicuramente è più difficile vedere i propri schemi, e ancora più difficile cercare di cambiarli. A dar loro forza e autorità è l'Inconscio lunare, ovvero la sede dei ricordi e del dolore associato ai ricordi. Tutta la vita dell'uomo è dedicata ad **evitare il dolore**, nelle sue varie forme, e, in parte, anche a cercare chiavi di comportamento per riuscire vittoriosi. Per ottenere ciò vengono messe in moto tante cose, dalla ragione agli schemi comportamentali. Si è detto che gli schemi comportamentali tendono sempre alla finalità voluta, inconsciamente, dalla persona che li mette in pratica. La finalità è sempre mirata ad evitare il dolore, così come esso è concepito, soggettivamente, dall'Inconscio lunare, in base all'esperienze dolorose proprie e a quelle dei propri idoli, cioè di quelle persone, di solito prossime, che vengono prese a modello. Questi ricordi dolorosi dettano così gran parte del nostro comportamento, organizzando schemi di difesa o, più apertamente, di attacco verso gli altri. Alla base di molti comportamenti perdenti c'è quasi sempre qualche grosso dolore inconscio che condiziona tutti i momenti della vita.

La spoliatura da questo dolore è una vera rinascita spirituale, che induce a desiderare nuove esperienze e a cambiare il nostro atteggiamento nei confronti della vita e delle persone con cui ci rapportiamo. Questa purificazione apre lo spirito ad una maggiore sensibilità. **CI APRE AL PRESENTE ATTRAVERSO IL PONTE DELLA CONSAPEVOLEZZA E DEL PERDONO, DELL'AUTOSSERVAZIONE E DELL'ASCOLTO PROFONDO, DELLA VIGILANZA SULL'AZIONE REATTIVA CHE NON È CREATIVA.**

In Primavera abbiamo descritto le nuove vie che l'Io sperimenta come tanti Fiori che sbocciano sul proprio Albero della Vita. Di questi fiori qualcuno non darà frutto, qualcun

altro darà Frutti d'Argento, ma qualcuno porterà fino al Frutto d'Oro. Cioè tra le nuove vie che l'Io sperimenta, sia sul piano materiale che psicologico o spirituale, qualcuna si rivelerà sbagliata e sarà abbandonata, qualcun'altra sarà di media importanza, ma qualcuna si rivelerà fondamentale per dare un nuovo corso alla propria vita. Ed è proprio della maturazione dei Frutti d'Oro che si occupa il Raccolto. Nell'immobilità dei *Giorni della Canicola*, sotto il dominio del Leone, ovvero del Sole, possiamo assaporare, con tranquillità, il premio del proprio operato, SENTIRE CHE IL CALORE CI PATURA ANCHE DENTRO COME I FRUTTI DI FUORI, sapendo che da quel punto non si potrà tornare indietro, che il traguardo sarà raggiunto e consolidato nel profondo, in modo da poter ambire a più prestigiosi risultati l'Anno Prossimo.

Esiste tutta una tradizione esoterica e popolare a questo riguardo, che si ricollega al mistero delle Grandi Piramidi, ai riti stellari Osiriaci e alla Feste del Grano e a quanto altro. Queste antiche tradizioni ci possono aiutare a comprendere la grande importanza di Lughnasad, IL RACCOLTO le nozze del Sole con la Luna, il Lavoro che si completa, l'Io che riacquista la sua interezza consapevole., perché imparando a conoscere se stesso, ciascuno ha imparato a trasformare in Oro ogni aspetto della propria vita. Di grande aiuto sarà, nei due mesi che separano il Raccolto dal Festival di Michael Superno, l'uso simbolico DELLA FORZA DEL COMMARAGGIO del Giorno di San Giovanni, che simboleggia (con l'immagine del pugnale) il superamento e l'eliminazione dei momenti di tensione, di disagio, i malesseri dell'anima che nascondono qualche antico dolore che ancora non è stato del tutto esorcizzato.

La festa del raccolto ci serve per stare insieme e consolidare gli effetti del nostro lavoro in armonia con i cicli della terra, per consolidare i nuovi schemi e per non far riformare quelli vecchi, andando così in contro ad una regressione.

MA ANCHE PER RICORDARCI CHE LA NOSTRA VERA NATURA E' LA GIOIA E NON IL DOLORE.....LA GIOIA, CHE E' UN NOSTRO DIRITTO.....Come abbiamo spesso scritto .

Tra i doni del Festival del Raccolto, oltre a quanto creeremo insieme domenica 31 Luglio, va ricordata la capacità di infondere una grande carica di energia vitale e un profondo senso di benessere psicofisico, che trova qui la sua massima protezione e consolidamento. La felicità e l'armonia nella vita sentimentale sono molto importanti per non avere ostacoli nella propria evoluzione personale. Per questo il Festival del Raccolto è insostituibile per riacciare storie quasi finite, riaccendere i sentimenti e la passione e dare la massima protezione sulla coppia, oppure, qualora chi celebra lo voglia e lo chieda, porre fine a relazioni o situazioni che causino regressione o che siano, soggettivamente, avvertire come tali.

Il Festival del Raccolto, come ci ricorda il suo stesso nome, è, inoltre, il Festival dell'Abbondanza in campo economico, della pienezza, della posizione resa più solida e della serenità nel quotidiano.

E poi naturalmente E' LA FESTA DEI NOSTRI SEMINI VITTORIOSI, protetti dal CERCHIO DI TERRA MADRE per tutto questo primo anno.

QUESTO INFATTI E' IL NOSTRO PRIMO RACCOLTO.....E' IL NOSTRO PRIMO VIAGGIO DI SEMINA INTERIORE INSIEME.....

VI ASPETTO POSITIVE E PRONTE A FESTEGGIARE CIO' CHE è FRUTTATO "QUI ED ORA"....

LASCIANDO CIO' CHE NON E' NATO AL FUOCO DELL'ESTATE, ALLE STOPPIE DEL GRANO CHE UNA VOLTA BRUCIATE VERSO SETTEMBRE FARANNO DA CONCIME ALLA NOSTRA PROSSIMA SEMINA.

E RICORDIAMO CHE IL 31 LUGLIO IL SOLE INIZIA A CALARE DI NUOVO VERSO IL CENTRO DELLA TERRA (SI CHIAMA L'INIZIO DELL'AUTUNNO ESOTERICO, IN ATTESA DEL 22 SETTEMBRE – EQUINOZIO D'AUTUNNO VERO E PROPRIO).

IO PORTERO' I SEMINI, VOI IL RACCOLTO E FESTEGGIAMO E CENIAMO INSIEME NELLA SPLENDIDA CORNICE DI BORGO PIAZZA!